

E' TEMPO DI BILANCI PER L'ORDINE DEGLI INFERMIERI E DEGLI ASSISTENTI SANITARI

Ipasvi: via gli sprechi nella sanità

UNO SGUARDO AL FUTURO DELLA PROFESSIONE

Difendono strenuamente la tutela del cittadino e il valore del Servizio Sanitario Nazionale.

Gli iscritti all'Ipasvi, l'Ordine che rappresenta gli Infermieri ed assistenti sanitari della provincia di Brescia, ha da poco chiuso l'assemblea annuale con un bilancio delle attività realizzate e con uno sguardo al futuro.

Tra gli argomenti trattati i tagli previsti per il settore sanitario «Con i 20 miliardi di sprechi stimati in sanità - ha fatto notare il presidente Stefano Bazzana - si potrebbero compensare i tagli e aprire nuovi servizi sul territorio, sempre più indispensabili per i cittadini e sbocco per tanti infermieri disoccupati».

Un incontro che ha anche tirato le somme dell'ultimo quinquennio, in primis l'emanazione del Codice deontologico. «Vogliamo affrontare i piccoli e grandi conflitti etici che si presentano nel quotidiano lavoro di cura - ha sottolineato il presidente dell'ordine, che conta ol-

tre 8mila iscritti tra infermieri, assistenti sanitari, infermieri pediatrici e numerosi liberi professionisti -. La formazione di coloro che prestano servizio accanto a un malato ha l'obiettivo di permettere davvero di agire coniugando nel professionista la preparazione scientifica e la capacità di valutazione etica».

A dimostrazione dell'impegno sui temi etici, l'Ipasvi locale ha presentato due lavori scientifici all'ultima Conferenza mondiale Unesco di bioetica, ai quali hanno lavorato iscritti bresciani per oltre due anni.

L'assemblea è stata anche occasione per presentare i progetti promossi da Ipasvi in programma per il 2014: dalla collaborazione con l'Associazione Diabetici per l'educazione nelle scuole (Brixia Next Generation), agli interventi promossi con l'Ordine dei medici e gli incontri formativi, o realizzati con altri Enti e istituzioni per contrastare la disoccupazione infer-

mieristica. «In questa prospettiva abbiamo voluto aderire al progetto Salviamo il nostro Ssn, che qualcuno vorrebbe smantellare, ma che nel concreto rappresenta una delle più grandi conquiste sociali», ha ricordato ancora Bazzana.

L'assise ha anche dato il benvenuto a 200 neolaureati da poco entrati a far parte della comunità professionale.

Il Gruppo giovani infermieri ha lanciato la campagna #selfiEinfermieri, per rispondere alla domanda rimbalzata tra i giovani inoccupati: «I politici, gli amministratori e i cittadini sanno chi c'è dietro i numeri della disoccupazione di cui tanto parlano?».

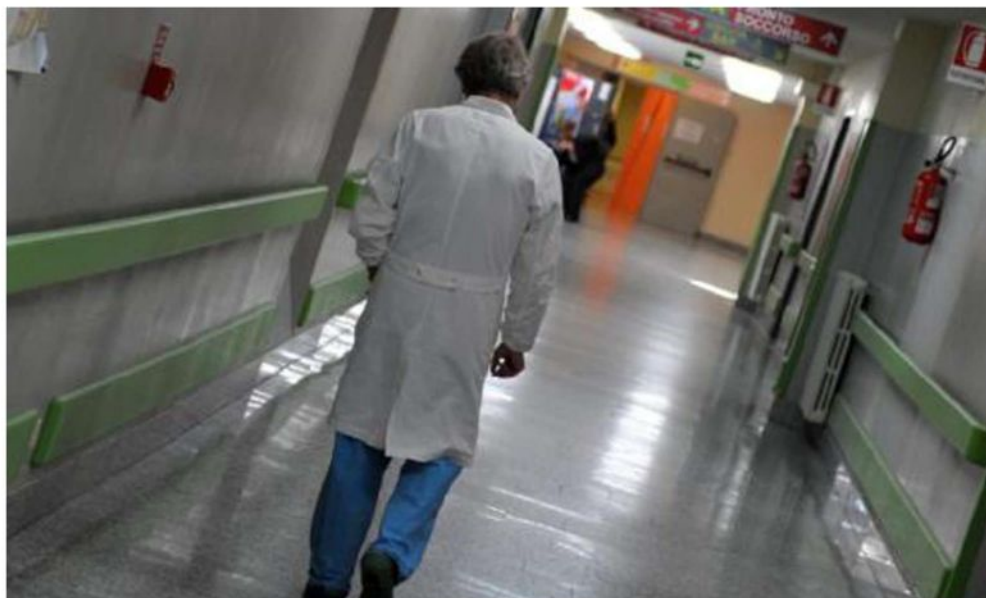
La campagna non si rivolge solo ai neolaureati disoccupati, ma anche a quei colleghi che hanno appena iniziato il loro percorso professionale.

Anche per quest'anno, inoltre, è stata rinnovata la proposta formativa messa in campo da Ipasvi: corsi e iniziative che

mirano a consolidare le competenze e a rafforzare i rapporti con le altre professioni, con le istituzioni e con le associazioni del territorio.

Non poteva mancare uno sguardo ad Expo 2015: «Quest'anno parteciperemo ai lavori per Nurses4Expo 2015 - ha concluso il presidente - i temi sono l'alimentazione e il diritto alla salute, così gli infermieri presenteranno le loro ricette».

**Diritto alla salute:
in programma
anche i lavori
per
Nurses4Expo 2015**



Infermieri: protagonisti del benessere in ospedale

